

AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 5 genn 22

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicità/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : www.mavericknews.wordpress.com

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza
<https://www.rete-ambientalista.it/>

DAL 30 NOVEMBRE AL 13 DICEMBRE 2021 SI È SVOLTA L'ISPEZIONE INTERNAZIONALE DEL RELATORE SPECIALE DELLE NAZIONI UNITE Marcos A. Orellana sulle implicazioni per i diritti umani della gestione e dello smaltimento ecocompatibile di sostanze e rifiuti pericolosi, che si concretizzerà in un rapporto al Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite.

L'ispezione di Orellana si è concentrata su tre questioni chiave: siti contaminati, gestione dei rifiuti e pesticidi. In particolare sotto accusa: Porto Marghera, Pfas Veneto, Solvay di Spinetta Marengo, Terra dei Fuochi, Ilva di Taranto, Solvay di Rosignano.

A questo riguardo Orellana ha precisato: *“Desidero sottolineare che l'inquinamento da PFAS non è limitato alla regione Veneto. Tra le altre aree, la contaminazione da PFAS è preoccupante lungo il bacino principale d'Italia, la pianura padana. Dunque sono particolarmente preoccupato per la produzione in corso di PFAS da parte dell'azienda Solvay, a Spinetta Marengo, Alessandria, in Piemonte. Questa operazione potrebbe creare un disastro ambientale simile a quello subito dalle comunità colpite in Veneto”* e ha invitato il governo a *“intraprendere azioni decisive per affrontare la contaminazione”*.

Orellana si è espresso anche sulla riforma della Giustizia (Cartabia) in Italia *“Mi preoccupano i tempi di prescrizione più brevi per i crimini ambientali, poiché la loro complessità richiede spesso un tempo considerevole per completare le indagini”*.

LA DICHIARAZIONE DI FINE VISITA A CONCLUSIONE DELLA VISITA CONDOTTA IN ITALIA <https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=27957&LangID=E>
<https://www.rete-ambientalista.it/2021/12/23/lambiente-italia-nel-mirino-dellonu/>

A DICEMBRE NELLA LAGUNA DI VENEZIA SONO INIZIATI SCAVI CHE STANNO ANDANDO A TOCCARE I FAMOSI FANGHI TOSSICI sedimentati in quel canale, senza che venga presa alcuna precauzione, senza alcun arginamento. proprio all'inizio del Canale Nord e inizio Canale Vittorio Emanuele, lato Marghera.

16 dic 21 Comitato Nogradinavi:

“BECCATI CON LE MANI NEI FANGHI!!!

Nei video si vede chiaramente come i fanghi vengano depositati direttamente nell' Isola delle Tresse, nonostante la concessione sia scaduta.....

Abbiamo alcune domande, che non possono rimanere senza risposta: chi ha autorizzato questi scavi, iniziati da una settimana, con la concessione di scarico alle Tresse ormai scaduta?

Chi ha autorizzato a scaricare? Chi provvede al conferimento e alle movimentazioni?

Sembra evidente l'intenzione di accelerare le operazioni utili all'arrivo delle navi a Marghera, ma queste mosse non saranno tollerate: ANZI, VOGLIAMO LO STOP IMMEDIATO DI QUESTI LAVORI SCIAGURATI!

CON FOTO: <https://www.facebook.com/comitatonogradinavi/posts/4502006539896773>

Foto e video che pubblichiamo documentano lavori di scavo selvaggio proprio nei giorni in cui l' Autorità Portuale annuncia per Marghera " Lo Scalo Green", investimenti per 1,7 miliardi.

Chiatte disancorate a benna libera scavano in fretta e furia senza alcun contenimento dei fanghi inquinati dato che si tratta di canali industriali pur sempre chimicamente appartenenti alla area SIN di Porto Marghera.

Non si tratta di una emergenza estemporanea, è evidente che si tratta di un programma di scavo e smaltimento che non risulta sottoposto a un controllo di compatibilità ambientale!

Marghera è Laguna.

Come Comitato No Grandi Navi abbiamo osteggiato questa soluzione dannosa e come promesso la scorsa estate teniamo alta l'attenzione su quel che accade lontano dal Bacino di S.Marco e Canale della Giudecca.....

FUORI LE NAVI DALLA LAGUNA!"

VIDEO: <https://www.facebook.com/comitatonograndinavi/videos/306029508073980>

MARTEDI' 21 DICEMBRE SI È TENUTA UN'ASSEMBLEA SUI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (in

videoconferenza), promossa dalla CUB Toscana, rivolta a lavoratrici/tori e delegate/i del pubblico impiego al di là dell'appartenenza sindacale.

25 dic 21 Comunicato dei delegati-lavoratori indipendenti di Pisa:

"AVVIAMO UN CONFRONTO ALL'INTERNO DEL SINDACALISMO DI BASE E CONFLITTUALE PER UNA RISPOSTA UNITARIA alle problematiche urgenti delle/i lavoratrici/tori della pubblica amministrazione.

....L'assemblea ha deciso di avviare una discussione su contratti e processi di ristrutturazione della PA per costruire tutte/i insieme percorsi conflittuali dentro la Pa su innumerevoli materie: precariato, modalità lavorative, tutela del potere di acquisto e di contrattazione, lotta ai processi di esternalizzazione

Tale confronto potrà essere utile anche ad affrontare le problematiche collegate alle prossime elezioni RSU, il cui rinnovo è previsto nell'aprile del 2022.

E' stato siglato intanto, il 21 Dicembre, il primo dei contratti della PA, quello del comparto funzioni centrali, accompagnato dalle solite roboanti dichiarazioni propagandistiche dell'ARAN e delle organizzazioni sindacali che hanno partecipato ad un tavolo negoziale che nei fatti ha introdotto solo alcune tutele individuali senza guardare alla sostanza delle questioni.

La firma della Preintesa sul Contratto del comparto delle funzioni centrali, relativo al triennio 2019/21, arriva a pochi giorni dalla sua naturale scadenza secondo un classico copione che vede i CCNL rinnovati con anni di ritardo determinando così perdita del potere di acquisto e di contrattazione.

In sintesi individuiamo alcuni aspetti della preintesa che meritano attenzione.

** Anni di arretrati sono compensati con 11 euro o poco più al mese di indennità di vacanza contrattuale che diventa parte integrante degli aumenti contrattuali e finisce con il generare confusione sui reali stanziamenti facendo credere alla opinione pubblica che la Pa spende fin troppi soldi per pagare il suo personale.*

Lo stipendio tabellare aumenta di poco e si rinviando inspiegabilmente alla contrattazione decentrata di secondo livello decisioni in merito a criteri ed importi di istituti contrattuali senza prevederne il finanziamento e la necessaria regolamentazione nella contrattazione di primo livello...."

<https://delegati-lavoratori-indipendenti-pisa.blogspot.com/2021/12/pubblica-amministrazione-il-documento.html>

GIOVEDÌ 23 DICEMBRE È STATO FORMALIZZATO A ROMA IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ TRA GKN MELROSE E FRANCESCO BORGOMEIO, con atto notarile.

COMUNICATO STAMPA RSU GKN SUI RECENTI SVILUPPI DELLA VERTENZA:

"Nella giornata di ieri, proprio mentre si definivano gli ultimi aspetti dell'accordo tra vecchia proprietà e nuovo proprietario, l'assemblea dei lavoratori ha approvato all'unanimità un testo sul closing annunciato "Noi non possiamo che prendere atto di questo passaggio, su cui non c'era nulla da concordare con noi e nulla, per il momento, è stato concordato. Entriamo in una nuova fase. Né più né meno pericolosa di quella precedente".

"Il passaggio di proprietà" continua il documento "avviene in piena continuità occupazionale e di diritti.

Per quanto ci riguarda manteniamo stessi posti di lavoro, stessa accordistica, stesso libro matricola. E avviene in continuità di salute dello stabilimento visto che l'abbiamo preservato e curato.

Così è, così dovrà essere. Qualsiasi soggetto industriale arrivi, lo deve fare mantenendo diritti e posti di lavoro. Non saremo mai terreno di operazioni opache o di ricatti."

Sempre secondo il documento approvato dai lavoratori Gkn "i licenziamenti sono stati sconfitti non una, ma due volte. Avevamo detto che se sfondavano qua, avrebbero sfondato dappertutto. Qua non hanno sfondato. E questo è quanto portiamo in dote a chiunque voglia trarne coraggio, lezione, bilanci,

metodo (...) Il rischio ora è di essere in un nuovo calcolo. Entriamo in una fase di attesa, dove non si rischia la morte improvvisa ma per lenta agonia".

Il Collettivo non smobilita, quindi. La mobilitazione forse cambierà nei tempi e nei modi. Ma non cessa, per alcune ragioni fondamentali: primo, perché niente è stato ottenuto. Non c'è stato alcun accordo. In secondo luogo, perché anche se accordo sarà, l'assemblea dei lavoratori e il territorio rimangono a guardia e supervisione di ogni passaggio della reindustrializzazione.

E infine perché c'è un vincolo e un dovere di solidarietà verso tutte le altre lotte presenti nel paese...."

DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI GKN:

<https://parolelibere.blog/2021/12/23/documento-approvato-dallassemblea-dei-lavoratori-gkn-insorgiamo/>

<https://www.facebook.com/coordinamentogknfirenze/posts/1627182420955539>

SABATO 25 DICEMBRE NATALE AL PRESIDIO NOTAV DI SAN DIDERO .

"Cena Condivisa e serata musicale conclusa con un "caldo" saluto da parte dei #notav che accostano un bidone "acceso" al cancello del cantiere . Le FFOO rispondono con idranti e lacrimogeni"

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/UfWcPqmPufDLGUqa8>

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE IL COORDINAMENTO DEI COMITATI NO TAV

RIUNITOSI A BUSSOLENO HA DECISO QUESTA LETTERA APERTA spedita il 5 Gennaio 22 al Presidente dell'Unione Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e ai Sindaci dell'Unione Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia:

"Lunedì 20 dicembre 2021 passerà alla Storia come uno dei momenti meno attenti alla memoria della nostra lotta trentennale contro la costruzione del TAV Torino-Lione (NLTL)....

Molti Sindaci e amministratori sono cambiati, ma lo scollamento tra quanto scritto nelle delibere ufficiali dei vostri Consigli Comunali che ribadiscono l'impegno alla lotta contro il TAV e l'incontro del 20 dicembre, con il vostro Comunicato ufficiale (Unione Montana della Vale Susa, testo tratto da Torino Oggi del 20.12.2021. <https://www.torinoggi.it/2021/12/20/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/tav-i-sindaci-della-valle-di-susa-incontrano-il-commissario-straordinario-mauceri.html>), sta a dimostrare quanto siate stati poco attenti al significato politico di quell'incontro ben sfruttato da Mauceri e da tutta la stampa pro tav: i sindaci si siedono al tavolo con il commissario e trattano la costruzione del TAV con le relative compensazioni !!!

Signor Presidente, signori Sindaci, come avete scritto nel vostro Comunicato, il Commissario Mauceri è stato nominato per far partire i cantieri del TAV, e l'adeguamento della linea storica da Bussoleno ad Avigliana è uno dei passaggi fondamentali per la costruzione del TAV, quel TAV che nelle vostre delibere avete sempre detto di voler contrastare.

Non solo, ma voi stessi avete scritto che "scopo dell'incontro era verificare le ipotesi sul tavolo e capire se sia possibile trovare soluzioni condivise"; questo viene sbandierato dai media quale accettazione al TAV.....

Vogliamo anche ricordarvi che la Torino-Lione è un'opera CLIMATICIDA che viola tutti gli accordi mondiali sul clima per il volume delle emissioni di CO2 in fase di costruzione e probabilmente anche in fase di esercizio.

Signor Presidente, signori Sindaci, molti di voi sono giovani e non ricordano le barricate di carta che i nostri tecnici (in particolare gli ingegneri Cancelli e Chiocchia) insieme a tutto il movimento hanno fatto negli anni novanta del secolo scorso quando la lotta al TAV si è sviluppata soprattutto sul problema del rumore e delle vibrazioni di un treno come quello proposto lanciato in una valle alpina dove le barriere antirumore sono praticamente inutili.....

Prossimamente il movimento NO TAV dopo alcuni incontri tra le varie componenti, convocherà un'assemblea popolare alla quale saranno invitati anche i sindaci per discutere francamente e di fronte alla gente la strada da seguire per continuare la lotta al TAV".

Comunicato Stampa PresidioEuropa Movimento No TAV

<http://www.presidioeuropa.net/blog/lettera-aperta-del-movimento-tav-agli-anmmnistratori-della-valle-susa/>

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE LANCIATA LA CANDIDATURA DELL'ITALIA AD OSPITARE NEL 2024 LA 10° EDIZIONE DEL FORUM MONDIALE DELL'ACQUA presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

31 dic 21 Comunicato stampa Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua:

“FORUM MONDIALE DELL'ACQUA 2024 IN ITALIA: UNA CANDIDATURA A SOSTEGNO DELLE MULTINAZIONALI

Siamo convinti che intorno all'acqua si giochi una sfida drammatica e globale: da una parte ci sono le popolazioni che reclamano un diritto alla vita e all'acqua e lottano perché sia finalmente riconosciuto, dall'altra, ci sono le grandi multinazionali che sull'acqua vogliono costruire il proprio grande business del XXI secolo addirittura con l'appropriazione degli acquiferi e delle fonti o attraverso il lancio di nuovi contratti finanziari derivati - i cosiddetti futures - sul prezzo dell'acqua per giocare in Borsa con la vita delle persone.

L'acqua è già minacciata dal surriscaldamento globale e dai relativi cambiamenti climatici i cui effetti colpiranno soprattutto gli impoveriti nel mondo e le fasce deboli della popolazione anche nel nostro paese.....

E' noto a tutta come il Forum Mondiale dell'Acqua sia un evento creato da un organismo, il Consiglio Mondiale dell'Acqua, a cui i governi sono chiamati a partecipare e a discutere sotto l'egida delle più grandi multinazionali del settore che tentano di ottenere il via libera alla definitiva mercificazione del diritto all'accesso all'acqua e la definitiva privatizzazione dei servizi idrici integrati.

Candidare l'Italia a ospitare il Forum Mondiale dell'Acqua nel 2024, la cui popolazione con un plebiscito di oltre 26 milioni ha votato al Referendum del 2011 per l'acqua pubblica è uno sfregio alla sovranità democratica e alla cittadinanza tutta, che attende da oltre 10 anni una legge per “l'acqua bene comune e diritto umano universale”, di per sé sottratta al mercato e al profitto....”

https://www.acquabenecomune.org/notizie/nazionali/4197-cs-forum-mondiale-dell-acqua-2024-in-italia-una-candidatura-a-sostegno-delle-multinazionali?fbclid=IwAR1xrFece-7Z0TktU0HVyYhrSePX-8ZRLLnVRi51em_jNznJ1ZcsnGOufiY

VENERDÌ 31 DICEMBRE CAPODANNO AI MULINI ALCUNI NO TAV HANNO FESTEGGIATO IL CAPODANNO AI PRESIDI DI SAN DIDERO E DEI MULINI.

“Fuochi d'artificio, cori e battiture hanno accompagnato la serata, e la reazione delle forze dell'ordine non si è fatta aspettare: al presidio dei Mulini, hanno iniziato sin da subito un fitto lancio di lacrimogeni provocando anche un incendio, che i No Tav hanno immediatamente provveduto a spegnere. Il movimento ha accolto il 2022 alla moda No Tav con l'augurio di un nuovo anno di lotta e resistenza...”

VIDEO: <https://www.facebook.com/notav.info/videos/1431268930603073>

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/27tm2UwQoht7K5hv5>

“Teri notte sono i LACRIMOGENI sparati dalla polizia che hanno dato fuoco a una porzione di bosco non certo i #notav.

Ed è la stessa polizia che, per correre ai ripari e cercare di evitarsi, come sempre, figure becere, ha messo in funzione il solito piano di “problem solving” composto da una bella dose di bugie da far passare ai giornali e da un idrante messo in funzione per recuperare la frittata appena fatta.

Ma si sa, le bugie hanno le gambe corte soprattutto quando di fronte c'è un popolo in lotta attento alla cura e alla salvaguardia del proprio territorio che, non appena resosi conto dell'incendio, ha immediatamente provato a spegnerlo.”

TG R del 01-GEN-2022 ore 1400

“I FESTEGGIAMENTI PER IL NUOVO ANNO, A BASE DI QUALCHE PETARDO E FUOCHI ARTIFICIALI, non sono stati graditi dalle forze di occupazione del cantiere di Chiomonte e dell'ex futuro autoporto di San Didero, che hanno prontamente reagito con i soliti idranti ed con un lancio massiccio di gas”

<https://youtu.be/Ug5u7yFTRwo>

SABATO 1 GENNAIO 2022, È PASSATO UN MESE ESATTO DAL GIORNO IN CUI SONO ARRIVATI IN FORZA A CASA DI EMILIO SCALZO e se lo son portato via, al carcere Le Vallette di Torino

1 genn 22 Pressenza:

“AL NOSTRO CARO EMILIO SCALZO”: DALLA VAL DI SUSÀ IL PIÙ CORALE MESSAGGIO DI BUON ANNO

a cura di Daniela Bezzi

....Spettacolo vergognoso per sfoggio di blindati, blocco delle strade, carabinieri, digos, elmetti caschi scudi, stra-potenza militare, contro un uomo che da settimane, già da prima che anche alla Corte di Cassazione venisse confermato il verdetto della Procura di Torino, era tranquillamente pronto a partire, valigia fatta, sorriso rassicurante per i tanti che passavano a trovarlo al presidio.....

Particolare inquietante, inspiegabile: a un mese dall'avvenuta estradizione, i suoi cari, persino sua moglie, ancora non sanno quando potranno vederlo, andarlo a trovare.

Le comunicazioni avvengono attraverso il legale francese che per fortuna parla un ottimo italiano e solo recentemente ha trasmesso una lettera in cui Emilio dice di star bene, di non preoccuparsi per lui, di essere felice per le tante lettere che arrivano a lui.

Ma ancora non si sa quando il procedimento potrà avere inizio, con quali scadenze: queste le scarse notizie circa questa storia di incredibile ingiustizia nella legalità, che vede protagonista il "gigante buono" Emilio Scalzo.

Come redazione di Pressenza abbiamo pensato che il miglior augurio di Buon Inizio Anno potesse quindi essere questo corale "Caro Emilio" che abbiamo raccolto in Val Susa, e che vi condividiamo qui sotto. E senz'altro continueremo a seguirla questa storia, importante tenere viva l'attenzione.....

"TANTI AUGURI CARO EMILIO, A TESTA ALTA...!"

da Nicoletta D.

....Tu sei davvero il grande lupo, quello affrescato da Alleg sui muri di casa tua, preso alla tagliola della "Giustizia", comunque deciso a non arrendersi.

E con te ci sono pur sempre la cornacchia e il topolino, piccole, forse insignificanti creature, ma determinate a lavorare di tronchese per tagliare l'immane catena che ti tiene in trappola...

Certo la tua generosità sarà un dono prezioso per i tanti ultimi con te rinchiusi: storie di povertà, inferni da cui fuggire, dignità calpestata e fame... Quella tua mano forte e dolce sarà per loro una carezza.

Caro Emilio, ti vogliamo libero subito, insieme a noi, a lottare ancora...."

<https://www.pressenza.com/it/2022/01/al-nostro-caro-emilio-scalzo-dalla-val-di-susa-il-piu-corale-messaggio-di-buon-anno/>

1 Genn 22 NOTAV info:

"PER UN 2022 DI LOTTA E RESISTENZA!"

.....Nonostante la pandemia, il Movimento No Tav è riuscito ad autorganizzarsi per proseguire la lunga lotta che da più di trent'anni caratterizza la Valsusa.....

Abbiamo quindi praticato atti di resistenza diretta e diverse assemblee che nel tempo si sono diffuse sul territorio, per affrontare i nuovi attacchi portati avanti dai dirigenti di Telt e dai politicanti di turno.

L'ultimo salito sul carretto è il Commissario Mauceri che ha dichiarato di voler portare avanti il progetto Tav Torino – Lione e tutte le opere collegate ad esso.

Infatti, si sono aggiunti altri 6 comuni della Valle alla lista dei territori strategici alla grande e mala opera, oltre al comune di Torrazza Piemonte che dovrebbe accogliere le i rifiuti tossici provenienti dai cantieri valsusini.

E mentre il Pianeta urla all'emergenza climatica, mentre l'intero Paese è di nuovo a rischio lockdown, il nostro Governo continua imperterrita a discutere di destinare fondi ad opere inutili e dannose, a discapito di quei servizi alla persona che invece avrebbero il potere di permettere a tutte e tutti di vivere una vita più dignitosa e in salute....

Un anno trascorso anche all'insegna della solidarietà portata avanti costruendo molteplici iniziative in sostegno alle e ai No Tav ancora privati della propria libertà.

Tanti i presidi sotto il carcere delle Vallette per sostenere Dana e Fabiola, che per diversi e lunghi mesi hanno dovuto subire un ingiusto trattamento punitivo che, oltre a tentare di spezzare la loro forza e la loro dignità, ha avuto anche la pretesa di abbattere la voglia di lottare di tutte e tutti.

Tentativo andato male anche di fronte all'assurdo provvedimento di cattura internazionale ai danni di Emilio, No Tav storico e uomo generoso che non ha mai voltato le spalle ai più deboli, agli ultimi, lottando per la libertà dei popoli in fuga da guerre e miseria.

Tante/i sono i/le No Tav che ancora oggi si ritrovano a scontare, tra arresti domiciliari e misure alternative, come Stella, Mattia, Luca, Francesca, Mattia, Eddi e molti altri che dovranno ancora attendere mesi prima di poter tornare a riabbracciare i propri affetti....

IN ALTO I CUORI E AVANTI NO TAV!"

<https://www.notav.info/senza-categoria/per-un-2022-di-lotta-e-resistenza/>

2 gennaio 22 Disarmisti esigenti & partners verso un coordinamento antinucleare europeo:

“LA NOSTRA OPPOSIZIONE ALLA TASSONOMIA UE PRO NUCLEARE E PRO GAS CONTINUA SENZA AMBIGUITÀ

Ecco di seguito il testo base del nostro appello su cui stiamo raccogliendo sottoscrizioni (ancora modificabile su aspetti di contenuto e formali).

Possiamo ancora vincere la partita europea della tassonomia energetica ed è bene che chi si proclama per la giustizia sociale e ambientale dismetta ogni ambiguità sul nucleare

La stampa aiuti i cittadini in un chiarimento ormai non più rinviabile. Facendo il suo mestiere: porre le domande appropriate per accertare i fatti e gli orientamenti effettivi sui fatti!

Alfonso Navarra, Laura Tussi, Ennio Cabiddu (con il supporto di personalità che stiamo aggregando e si vanno aggiungendo) ...

22 dicembre: terzo rinvio dopo il 7 e il 15 dicembre.

La Commissione europea che aveva annunciato l'introduzione di gas e nucleare nella tassonomia delle fonti sostenibili non vara ancora l'atto delegato del regolamento 2020/852: ora dovrebbe riunirsi a metà gennaio per formalizzare una decisione che al momento – e per fortuna - non riesce ancora a prendere.

Nelle nostre speranze non dovrà assumerla mai e poi mai!

Ed abbiamo molte probabilità che questo succeda, considerato che il Parlamento europeo può opporsi alla entrata in vigore dell'atto delegato ed in esso le posizioni antinucleari sono quasi maggioritarie in partenza.....

<http://www.disarmistiesigenti.org/2021/12/21/22dicembre21contronucleareineuropa/>

(info: Alfonso Navarra cell. 340-0736871, Laura Tussi e Ennio Cabiddu):

MARTEDÌ 4 GENNAIO DOPO L'APERICENA NOTAV SI E' SVILUPPATO UN INCENDIO NELLA ROULOTTE ACCOSTATA AL PRESIDIO DI SAN DIDERO

5 genn 22 NOTAV Info:

“PRINCIPIO D'INCENDIO AL PRESIDIO NO TAV DI SAN DIDERO – APPUNTAMENTO DOMANI MATTINA ALLE 11!!”

.....Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco valsusini il peggio è stato fortunatamente scongiurato.

La matrice dolosa è più che evidente ma non sarà di certo questo ennesimo tentativo a fermare il Movimento No Tav e le sue iniziative!

Ci vediamo domani mattina alle 11 al Presidio per organizzare la ricostruzione della parte incendiata. #avantinotav!

<https://www.notav.info/post/principio-dincendio-al-presidio-no-tav-di-san-didero-appuntamento-domani-mattina-alle-11/>

VIDEO Luna Nuova:

“S.DIDERO. INCENDIO AL PRESIDIO NO TAV DELL'AUTOPORTO”

<https://fb.watch/akCrPY3wyw/>

BG R del 05-GEN-2022 ore 0740

<https://youtu.be/WLQRD2Xk-T0>

TG R del 05-GEN-2022 ore 1400

https://youtu.be/JyM1wZw_mY0

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE I NOTAV SI SONO DATI APPUNTAMENTO AL PRESIDIO DI SAN DIDERO PER RIPULIRE L'AREA INCENDIATA NELLA NOTTE

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/gkTsAvhthqBNmqNT6>

4 Genn 22 NOTAV Info:

“ENNESIMO SCEMPIO AL CANTIERE DI CHIOMONTE: ECCO DOVE FINISCONO I NOSTRI FONDI PUBBLICI

Lo vedete quell'orrendo container in mezzo al cantiere di Chiomonte?

È il “centro visitatori” voluto da Telt per promuovere la devastazione della Val Susa.

Costerà almeno 2 MILIONI DI EURO (!!!) di soldi pubblici.

Vi immaginate cosa si potrebbe fare con 2 milioni di euro?

Bene, nella seconda foto, invece, vi presentiamo le nuove scuole elementari di Venaus costate – guardate un po’ – proprio 2 milioni di euro.

“Una scuola sicura “antisismica e antincendio, priva di barriere architettoniche.

Una scuola ecologica, energeticamente autonoma, che raccoglierà le acqua piovane, che sfrutterà l'energia idroelettrica prodotta da una turbina sull'acquedotto.

Una scuola con una cucina e una mensa sul posto per una corretta e giusta educazione alimentare.

Una scuola con gli orti didattici, per non perdere le nostre radici....”

(Dall'articolo del 12 febr 19 Volere la luna Venaus: una scuola per sognare di Chiara Sasso

<https://volerelaluna.it/territori/2019/02/12/venaus-una-scuola-per-sognare/>)

Queste sono le opere che servono ai territori, dove ha senso investire ingenti fonti pubblici.

Queste sono le vere esigenze di chi vive il Paese, non inutili cantieri mortiferi dove tra qualche mese sarà anche possibile fare delle piccole gitarelle il cui unico scopo sarà quello di osservare la devastazione ambientale”.

<https://www.notav.info/post/ennesimo-scempio-al-cantiere-di-chiomonte-ecco-dove-finiscono-i-nostri-fondi-pubblici/>

NATALE 21: DONAZIONE ASSOCIAZIONE PEACELINK

“...E' importante sostenere PeaceLink. Serve a garantire un futuro di autonomia e indipendenza a una voce libera.

Peacelink è una rete telematica nata nel 1991.

E' anche un'associazione di volontariato che promuove la cultura della solidarietà e dei diritti umani, l'educazione alla pace, la cooperazione internazionale, il ripudio del razzismo e della mafia, la difesa dell'ambiente e della legalità.

Dal nov 2020 Sociale. network è un ambiente di confronto per pacifisti, anarcolibertari, ecologisti, antimilitaristi, anticlericalisti, antirazzisti, antifascisti e ogni altro genere di persone che sogna un mondo più pulito, solidale e libero. ...

Niente contenuti a pagamento, niente controllo da parte di qualche azienda privata, design etico e decentralizzazione!

Su questo sito, grazie al software libero Mastodon, il proprietario dei tuoi dati sei tu!

Senza pubblicità, senza paywall, senza algoritmi, senza cookies di profilazione, è indipendente, senza azionisti, investitori o gruppi/circoli/centri a cui dover riferire, senza tracciabilità.....”

L'IBAN di Peacelink è: (c/c Banca Etica)

<https://sociale.network/@peacelink/107498274386979577>

3 genn 21 Pungolo rosso:

“LA MACCHINA BELLICA DELLO STATO ITALIANO, CHE RIPUDIA LA GUERRA –

Giulia Luzzi

L'Osservatorio MilEx rileva che nel 2020 la spesa militare dello Stato italiano, è aumentata di oltre 1,5 miliardi di € rispetto al 2019, un incremento di oltre il 6% su base annua, ed equivalenti a 436€ per ogni cittadino italiano.

L'aumento è dovuto sia alla crescita del bilancio del ministero Difesa che di quella con funzioni militari degli altri ministeri. Lo stato italiano la chiama ipocritamente “spesa per la Difesa”, visto che l'articolo 11 della sua Costituzione proclama di ripudiare la guerra.

Si tratta di una stima basata sulla Legge di Bilancio di fine 2019. Ma i consuntivi sono quasi sempre più alti, rispetto alle previsioni...

Continuano ad aumentare gli investimenti per nuovi sistemi d'arma, quasi 3 MD di€, spesa registrata dal ministero dello Sviluppo Economico. A dimostrazione della compenetrazione e complementarietà di guerra ed economia, di morti e sofferenze umane e tutela dei profitti della classe borghese italiana, e internazionale.....

Si aggiungono a questi gli investimenti per armi registrati nel bilancio Difesa, pari a 2,8 MD€ aumentati del 40% in un anno.

Complessivamente nel 2020 gli investimenti annui per uccidere e distruggere dello stato italiano, che ripudia la guerra, hanno raggiunto il record di quasi 6MD€ complessivi.

Oltre a questi 6MD€ ci sono alcuni programmi pluriennali di investimento per sistemi d'arma in precedenza annunciati e compresi in altri vari Fondi, che MilEx non ha qui conteggiato.

[Alla spesa militare del bilancio previsionale del ministero Difesa occorre aggiungere un miliardo di residui e competenze, che porta a quasi 24 MD€ (23,977) la cifra complessiva spendibile di questo solo ministero.]....”

<https://pungolorosso.wordpress.com/2022/01/03/la-macchina-bellica-dello-stato-italiano-che-ripudia-la-guerra-giulia-luzzi/>

AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE

LISTA DEI MINISTRI PER IL NUOVO GOVERNO LETTA DAL PRESIDENTE DRAGHI.

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=emD1qs1rKMk>

Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:

“ANDRA' TUTTO BENE SE...

NON PAGHEREMO LA CRISI ...

- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....

- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...

- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....

- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI

Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).

COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.

Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.

Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?

Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!

Con questa “Patrimoniale 10% sul 10%” (chiamiamola così) non si dovrà:

- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)

- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE

STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%? PENSIAMOCI!

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

17 nov 21 FQ:

“MULTINAZIONALI E RICCONI ELUDONO 426 MLD L'ANNO

Il report. I numeri di “State of Tax Justice 2021” svelano il fiume di denaro sottratto agli Stati: oltre la metà, grazie a Regno Unito, Lussemburgo, Svizzera e Olanda

Di Nicola Borzi

....L'analisi di Tjn, presentata insieme a Global Alliance for Tax Justice e alla federazione sindacale globale Public Services International, sottolinea che dei 426 miliardi di tasse perse a livello mondiale 275 vengono persi per l'elusione delle multinazionali e 151 a causa dell'evasione offshore dei ricchi.

Il buco di 426 miliardi consiste solo di perdite fiscali dirette, desunte dall'analisi dei bilanci delle multinazionali e dai dati bancari raccolti dai governi.

Mancano, dunque, le perdite indirette, scatenate dalla concorrenza al ribasso tra gli Stati sulle aliquote fiscali: il Fondo monetario internazionale stima che siano almeno tre volte maggiori di quelle dirette, pari dunque a 825 miliardi l'anno....

Al primo posto tra i “pirati fiscali”, secondo Tjn, c'è il Regno Unito, responsabile di oltre un terzo (39%) della perdita fiscale mondiale. Insieme a Olanda, Lussemburgo e Svizzera Londra incamera il 55% dell'elusione globale.

Nonostante l'enorme danno ad altri Paesi, nessuno Stato membro dell'Ocse appare però nella lista nera dei paradisi fiscali della Ue

Tax Justice Network raccomanda l'introduzione di IMPOSTE SU UTILI E PATRIMONI e torna a chiedere che sia l'Onu e non l'Ocse a occuparsi di tassazione globale....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/17/multinazionali-e-ricconi-eludono-426-mld-lanno/6395139/>

8 dic 20 Pungolo rosso:

“MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

31 dic 20 Pungolo rosso:

“A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II. La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

DOCUMENTAZIONE NOTAV: www.notav.info - www.notavtorino.org -

<http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2>- www.notav.eu - www.notav-valsangone.eu-

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzovalico.info/>- -

www.ambientevalsusa.it - <https://www.facebook.com/notavtorino.org/>-

<https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA PERINO : <http://lucaxino.altervista.org/>